

Il Sole 24 ORE.com Cerca
 Aggiornato alle 12:16
 Lunedì, 29 Marzo 2010
 Versione digitale »

News | 24 Money | 24 Professionisti | 24 B2B | 24 Servizi | 24
 RSS | VIDEO | FOTO | MAD | 24 | GRUPPO 24 ORE

Home | Norme e tributi | Finanza e mercati | **Economia e Lavoro** | Italia | Mondo | Tecnologia e Business | Cultura e Tempo Libero | Cinema | Sport | Dossier | Nôva

ECONOMIA & LAVORO

Nuove Energie a cura di Giuseppe Caravita e Luca Salvio

La filiera del fotovoltaico nel 2009 vale 2,3 miliardi
 di Luca Dello Iacovo

VENERDÌ 26 MARZO 2010 | COMMENTI - 1 | Condividi su: [f](#) [t](#) | vota su [SI](#) [NO](#) | [A](#) [A](#)

La filiera del fotovoltaico nel 2009 vale 2,3 miliardi

La Silicon Valley non sfugge alla crisi Per ripartire guarda ai green jobs

Un anno solare per l'Italia

Un piccolo reattore nucleare da Toshiba e

Nel 2009 la filiera del solare fotovoltaico ha raggiunto i 2,3 miliardi. Gli impianti hanno aumentato la potenza di 580 Megawatt: +72% sul 2008. Sono i

Tariffa giornaliera con km illimitati
 Prenota ora »
 avisautonoleggio.it

AVIS
 We try harder.

Nuove Energie | Link consigliati

- L'ecodieta di Enel
- Eni, 30 per cento

La filiera del fotovoltaico nel 2009 vale 2,3 miliardi

Nel 2009 la filiera del solare fotovoltaico ha raggiunto i 2,3 miliardi. Gli impianti hanno aumentato la potenza di 580 Megawatt: +72% sul 2008. Sono i risultati delle rilevazioni del "Solar energy report" del Politecnico di Milano. Il Conto energia ha sostenuto la crescita ma i fondi sono in via di esaurimento. Il progetto del governo per ulteriori incentivi è pronto: il piano prevede un tetto di 3 mila Megawatt di potenza installata nei prossimi tre anni. «Il ministero dello Sviluppo economico ha trovato un accordo con il ministero dell'Ambiente e dei Beni Culturali per il nuovo Conto energia. Ora serve l'approvazione della conferenza unificata Stato Regioni», ha dichiarato Stefano Saglia, sottosegretario allo Sviluppo economico.

Nel Mezzogiorno sono raddoppiate in media le installazioni di fotovoltaico. Tanto che la Puglia ha superato la Lombardia con una crescita del 110 per cento. Anche gli operatori del settore aumentano: sono 700, +12% sul 2008. «I produttori italiani di celle e moduli nel 2009 hanno tenuto. Anzi, sono aumentate le esportazioni», osserva Vittorio Chiesa, direttore Energy and strategy group del Politecnico. Le tecnologie di "prima generazione" (costruite con silicio policristallino o monocristallino) raggiungono l'85% della potenza installata. Previsioni positive per gli impianti a film sottile: arriveranno al 34% del mercato globale entro il 2012, supportati dagli investimenti di Cina e Stati Uniti. «Il costo è inferiore perché richiedono meno materiale attivo e sono applicabili con maggiore facilità», aggiunge Chiesa. Riflettori puntati anche sul solare termodinamico: tra dieci anni raggiungerà nel mondo i 18,6 Gigawatt. Per le imprese le opportunità crescono in competenze ingegneristiche e costruzione di specchi, giunti ad alta tenuta e pompe fluidodinamiche.

Le fonti pulite sono terreno fertile per le startup che si sfidano a Milano nella competizione TechGarage sui migliori progetti innovativi, in programma oggi al Politecnico dalle 9 alle 13.30. A organizzarla l'associazione TechGarage con Dpixel, Università Luiss "Guido Carli", Acceleratore d'Impresa del Politecnico di Milano e Fondazione Politecnico, sostenuta da Enel Green Power.

Molte le proposte per la generazione sostenibile di energia. A partire dalle abitazioni. Gianluca Cecchetti è il fondatore di Enatek: ha scommesso su microgeneratori eolici orizzontali, lunghi tre metri e simili a rulli: l'obiettivo è installarli sui tetti degli edifici senza danneggiare il panorama. Sfruttano l'"effetto parete": il vento si comprime lungo i palazzi e poi si espande oltre l'ultimo piano. Ha collaborato allo sviluppo della microturbina l'università di Pisa. La veronese Ici Caldaie punta su Sidera30: l'impianto trasforma il metano in idrogeno attraverso celle a combustibile. Migliora l'efficienza dei consumi rispetto alle tecnologie tradizionali e limita le emissioni inquinanti: fornisce alle abitazioni energia elettrica e calore. A Catanzaro un team di ricercatori guidati da Marco Castriota ha progettato una pellicola elettrocromica da applicare alle finestre. Incrementa l'isolamento termico delle abitazioni. È gestita attraverso un sistema wifi, attivato mediante un telecomando. Il nome della startup è Notredame: un omaggio alle vetrate della cattedrale di Parigi.